

COMUNE DI VILLETTE

Provincia del Verbano – Cusio - Ossola

COPIA

DELIBERAZIONE N. **04**

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza ordinaria di prima convocazione

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI CONTABILITA'.

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **DICIASSETTE** del Mese di **FEBBRAIO** alle **ore 18:00** nella sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati per oggi in presenza nella sala delle adunanze consiliari, ove sono garantite le necessarie misure di prevenzione in riferimento all'emergenza COVID-19, i componenti di questo Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
1) BALASSI Monica	X	
2) ADORNA Pierangelo	X	
3) BONZANI Giacomo	X	
4) GNUVA Andrea	X	
5) PIDO' Placido	X	
6) ADORNA Roberto	X	
7) RAMONI Anna		X
8) RAMONI Ivan	X	
9) RAMONI Renzo		X
10) RAMONI Rosanna	X	
11) TADINA Anna	X	
TOTALE	9	2

Assiste all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott.ssa SALINA Antonella, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra. BALASSI MONICA – Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n. **QUATTRO** dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Villette ha un Regolamento di Contabilità che risulta vetusto poiché approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/06/1996;
- il Comune di Villette ha approvato inoltre, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 27/06/2007 un Regolamento comunale delle spese in economia (servizi-forniture – lavori);
- con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi;
- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”, è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, è stata integrata e aggiornata la disciplina dell’armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;
- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2017;
- l’armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l’adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;
- Atteso che la suddetta riforma è stata oggetto di correttivi ed aggiornamenti da parte della Commissione Arconet si rende necessario l’adeguamento del regolamento comunale di contabilità;
- Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell’ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell’ente, nel rispetto dell’unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;
- Richiamato l’art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che “nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l’organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l’esercizio di funzioni”;
- Visto l’art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l’applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;
- Ricordato come, in forza di quanto previsto dall’art. 152, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, le norme contenute nella seconda parte del Tuel assumono valore di limite inderogabile, fatta eccezione per le disposizioni contenute negli articoli: 177 (Competenze dei responsabili dei

servizi); 3 185, comma 3 (Il mandato di pagamento è controllato, per quanto attiene alla sussistenza dell'impegno e della liquidazione, dal servizio finanziario, che provvede altresì alle operazioni di contabilizzazione e di trasmissione al tesoriere); 197 e 198 (Avanzo/Disavanzo di amministrazione); 205 (Attivazione di prestiti obbligazionari); 213 e 219 (Gestione informatizzata del servizio di tesoreria/ Mandati non estinti al termine dell'esercizio); 235, commi 2 e 3 (Durata dell'incarico e cause di cessazione dell'organo di revisione); 237 e 238 (Funzionamento del collegio dei revisori/ Limiti all'affidamento di incarichi) in relazione ai quali può essere dettata una differente disciplina;

- Ritenuto necessario procedere ad adeguare le disposizioni regolamentari vigenti;
- Visto lo schema del nuovo regolamento di contabilità predisposto dal servizio finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente: · garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al D.Lgs. 118/2011; · assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali; · assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni; · attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;
- Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, secondo lo schema allegato, predisposto dal responsabile del servizio finanziario, abrogando il precedente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/06/1996;
- Visto il parere favorevole espresso dal revisore dei Conti, Dott. Oliveri Giancarlo, in data 7 febbraio 2023, come da nota di cui al prot. 395 del 8 febbraio 2023;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Con voti favorevoli n. nove, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi nei modi e forme di Legge dai nove Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. Di approvare il nuovo "Regolamento di contabilità", predisposto dal responsabile del servizio finanziario, istituito ai sensi dell'art. 152, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 il quale si compone di n. 167 articoli, allegato alla presente;
2. Di abrogare il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 29/06/1996;
3. Di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai responsabili dei servizi per quanto di competenza;
4. Di dare atto che il presente atto è soggetto all'obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini di garantire la massima trasparenza ed accessibilità, ai sensi del D.Lgs n.33/2013.

Letto, confermato e sottoscritto:

Il Presidente
F.to *Balassi Monica*

Il Segretario Comunale
F.to Salina Dott.ssa Antonella

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 149 comma 1° D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, come modificato dall'art. 3 del D.L. n. 174/2012)

Il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere favorevole sulla proposta della presente deliberazione.

Villetta lì, 17 febbraio 2023

Il Segretario Comunale
F.to Salina Dott.ssa Antonella

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

N. 52 Reg. Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Villetta lì, 6 marzo 2023

Il Segretario Comunale
F.to Salina Dott.ssa Antonella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo per legittimità, è divenuta esecutiva il:

☒ Per decorrenza dei termini, essendo stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, ai sensi dell'art. 134 comma 3° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Villetta lì,

Il Segretario Comunale
F.to Salina Dott.ssa Antonella

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Villetta lì, 6 marzo 2023

Il Segretario Comunale
Salina Dott.ssa Antonella
Firmato in originale agli atti